

LA FESTA DEL PARTITO. Al grande raduno parteciperanno oltre 300 vicentini. Presenti tutti i big

Due leghiste vicentine al “top” parleranno dal palco di Pontida

Sono attese la ministra Stefani e la capogruppo in Europa Bizzotto

La Lega (Nord) non si è mai fatta più di tanti problemi a gridare alla secessione anche quando era al governo. Sette anni fa, per dire, col vicentino Stefano Stefani ancora in sella nel ruolo di presidente della Commissione esteri, ci fu l'ultima festa di Pontida a trazione Umberto Bossi e i leader del Carroccio non si facevano pregare per invocare la secessione e raccogliere le firme per il trasferimento di alcuni ministeri al nord. Compreso, magari, quello dell'Interno guidato all'epoca da Roberto Maroni. Ne è passata di acqua sotto i ponti, ma la Lega (senza Nord) è tornata al governo e il suo leader, Matteo Salvini, nel frattempo è diventato ministro dell'Interno e vicepremier.

Rispetto a sette anni fa la rappresentanza parlamentare e istituzionale vicentina è aumentata, per il semplice motivo che la strategia “blasfema” (almeno per chi è rimasto ai proclami della Padania) di Salvini ha funzionato in termini di voti e seggi. Erik Pretto, Silvia Covolo, Germano Racchella ed Erika Stefani hanno conquistato il seggio parlamentare e la senatrice trissinese è stata poi nominata ministro degli Affari regionali e delle autonomie del



Erika Stefani, ministro degli Affari Regionali, sarà a Pontida



Mara Bizzotto, capogruppo per la Lega al Parlamento europeo

governo Salvini-Di Maio.

E sarà proprio la ministra la prima vicentina a parlare dal palco di Pontida, ricordando, probabilmente, i passi avanti che si faranno rapidamente sulla strada dell'autonomia chiesta dai veneti a schiacciante maggioranza in occasione del referendum spinto dal governatore Luca Zaia, un altro habitué di Pontida, come Roberto Ciambetti, presidente del Consiglio regionale e fresco consigliere comunale a Vicenza.

L'altra big che salirà sul palco a Pontida sarà Mara Bizzotto, da poco nominata capogruppo per la Lega al parlamento europeo. Il tema del suo intervento, in un periodo in cui le relazioni diplomatiche tra Italia e resto dell'Ue sono ai minimi storici, verte sull'idea di Europa che vuole questa Italia. Un'Italia che ha dimenticato la Padania, visto che a Pontida arriveranno anche tanti pullman dal sud per celebrare questa Lega nazionale griffata Salvini.

Dal Vicentino sono in partenza 7 pullman, la festa comincia alle 10.30, con gli interventi dei big, fino al clou con il discorso di Salvini, vicepremier di lotta e ministro di governo. **MA.SM.**